



CIRCOLARE IMPRESE 2006 / 23

Si allega la modulistica necessaria agli adempimenti anagrafico-contributivi relativi all'intero **anno 2006**.

Tale modulistica è costituita da:

- n. 4 Moduli PREV/1 prestampati necessari **unicamente per conteggiare i contributi** dei quattro Trimestri 2006 (consente ad ogni singola azienda di utilizzare un unico modello per conteggiare i contributi relativi a dirigenti con diversa «classe di iscrizione») con allegate le rispettive quattro lettere d'ordine di bonifico bancario per il versamento trimestrale dei contributi 2006.
- n. 2 Moduli PREV/1 in bianco, di riserva;
- n. 2 Lettere d'ordine di bonifico bancario in bianco, di riserva;
- n. 2 Moduli di adesione individuale;
- n. 2 Moduli di comunicazione risoluzione rapporto di lavoro.

Si riepilogano, qui di seguito, le istruzioni utili alla compilazione dei moduli suddetti, nonché quelle relative agli altri adempimenti.

1) NORMATIVA SULLA CONTRIBUZIONE

Ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento, i versamenti dei contributi al Fondo, nella misura e nei limiti come di seguito specificati per le distinte tre «CLASSI ISCRIZIONE», **comprensivi della quota o dell'intero T.F.R. destinati a previdenza complementare**, devono essere effettuati dall'impresa con cadenza trimestrale. Per i dirigenti neo assunti o neo nominati si dovrà provvedere al versamento in occasione della scadenza del primo trimestre utile. I trimestri iniziano con i mesi di Gennaio, Aprile, Luglio e Ottobre ed i **contributi devono essere versati entro il giorno venti del mese successivo a ciascun trimestre e cioè, entro il 20 Aprile, il 20 Luglio, il 20 Ottobre ed il 20 Gennaio. Nel caso in cui tali date cadano in giorno festivo, la scadenza viene spostata al primo giorno lavorativo successivo.**

In base alle normative vigenti, ai fini della previdenza complementare, la classificazione PREVINDAPI dei Dirigenti di Aziende Industriali è articolata come segue:

CLASSE ISCRIZIONE «A» iscritti **antecedentemente alla data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 124/93 (28 Aprile 1993) a un Fondo pensionistico complementare esistente al 15 Novembre 1992. Dirigenti «Vecchi iscritti». Vedi punto 1) «A» seguente.**

CLASSE ISCRIZIONE «B» iscritti per la prima volta ad un Fondo pensionistico complementare dopo il 27 Aprile 1993, ma con una qualche anzianità contributiva acquisita, prima di tale data, quali lavoratori subordinati, nei confronti di forme pensionistiche obbligatorie (INPS-INPDAl). Dirigenti «Nuovi iscritti». Vedi punto 1) «B» seguente.

CLASSE ISCRIZIONE «C» iscritti per la prima volta ad un Fondo pensionistico complementare dopo il 27 Aprile 1993, di prima occupazione successiva a tale data. Dirigenti «Nuovi iscritti». Vedi punto 1) «C» seguente.

1) "A"

Iscritti al Fondo anteriormente al 28 Aprile 1993 - Vecchi iscritti - classe «A»

Nel limite del massimale retributivo di € 100.709,10, l'aliquota contributiva per l'anno 2006, sia a carico dell'azienda che del dirigente, **resta confermata al 3%**.

Oltre € 100.709,10 e fino a € 139.443,36, **resta confermata l'aliquota contributiva del 4%**.

E' confermata la quota del T.F.R. che deve essere destinata al Previndapi, nella misura del 3% della retribuzione utile ai fini della determinazione del T.F.R., senza alcun limite di massimale.

1) "B"

Iscritti al Fondo successivamente al 28 Aprile 1993 già occupati a tale data - Nuovi iscritti - classe «B»

Il massimale retributivo resta confermato in € 85.215,39 l'anno.

E' confermata l'aliquota contributiva del 3% sia a carico dell'azienda che a carico del dirigente.

La quota del T.F.R. che deve essere destinata al Previndapi, è confermata nella misura del 4% della retribuzione utile ai fini della determinazione del T.F.R., senza alcun limite di massimale.

1) "C"

Iscritti al Fondo successivamente al 28 Aprile 1993 di prima occupazione successiva a tale data - Nuovi iscritti - classe «C».

Il massimale retributivo resta confermato in € 85.215,39 l'anno.

E' confermata l'aliquota contributiva del 3%, sia a carico dell'azienda che del dirigente.

Per i dirigenti di prima occupazione successiva al 27 Aprile 1993, permane l'obbligo legale di destinare al Fondo, integralmente, l'accantonamento annuale del T.F.R. (ai sensi dell'ari 8, comma 3, del decreto legislativo n. 124/93).

La contribuzione da versare al PREVINDAPI, per le suddette tre classi di iscrizione, non può superare il tetto di deducibilità fiscale previsto dal decreto Legislativo n. 47/2000: vale a dire che il contributo (quota a carico azienda + quota a carico dirigente) dovrà essere contenuto entro il limite complessivo di €5.164,57 l'anno.

Agli effetti delle predette contribuzioni, fanno parte della retribuzione tutti gli elementi considerati utili, per disposizione di legge e di contratto, per il trattamento di fine rapporto, con esclusione dei compensi e/o indennizzi che siano percepiti per effetto della dislocazione in località estere e, per i nuovi iscritti (classi «B» e «C») anche delle somme corrisposte a titolo di indennità sostitutiva di preavviso.

In caso di periodi retributivi inferiori all'anno (ad esempio ove il rapporto di lavoro inizi e/o cessi in corso d'anno), va operato il riproporzionamento per dodicesimi dei predetti limiti di massimale, considerando come mese intero la frazione pari o superiore a 15 giorni e trascurando quella inferiore.

2) COMUNICAZIONE DATI RETRIBUTIVI E CONTRIBUTIVI (MOD. PREV/1)

Come accennato in premessa, vengono uniti alla presente circolare i moduli PREV/1 con relative lettere d'ordine di bonifico bancario prestampate per il versamento trimestrale dei contributi 2006.

Qualora venissero riscontrate inesattezze nei dati prestampati, le stesse devono essere oggetto di specifica comunicazione scritta al Fondo ai fini delle conseguenti correzioni.

Il numero di codice dirigente da indicare, qualora sul modulo PREV/1 nulla sia riportato, è quello eventualmente attribuito dal PREVINDAPI al dirigente in occasione di precedenti rapporti di lavoro con altre aziende. In mancanza, il campo interessato deve essere lasciato in bianco. **In ogni caso non deve essere riportato in questo spazio il codice attribuito al dirigente da altri Enti.**

Il **codice fiscale del dirigente è un elemento determinante** per l'individuazione dello stesso nell'anagrafe del PREVINDAPI. È necessario, pertanto, che l'impresa lo riporti, qualora non prestampato, verificandone l'esattezza.

Ciascun mod. PREV/1 contenente tutti i dati del trimestre di riferimento e debitamente sottoscritto deve essere trasmesso al Fondo, anche via fax.

Si rammenta che è possibile accedere, con servizio internet, all'area riservata del nostro sito. Le aziende interessate ad ottenere il codice identificativo USER ID e relativa assegnazione della "password aziendale" sono invitate a formulare specifica richiesta da indirizzare al Fondo.

3) MODALITÀ DI VERSAMENTO CONTRIBUTI

In nessun caso deve essere utilizzato il mod. F 24 per il versamento dei contributi Previndapi.

Si invitano le Aziende ad:

- astenersi dall'ordinare bonifici bancari documentati;
- accertarsi che la banca incaricata di eseguire l'ordine di bonifico in favore del Fondo indichi, **TASSATIVAMENTE**, nella causale di versamento, il numero di CODICE riportato nello specifico riquadro delle lettere d'ordine bonifico bancario allegate ai quattro mod PREV/1 trimestrali 2006;

Le coordinate bancarie del PREVINDAPI sono: c/c n. 096570217860 presso VENETO BANCA - Filiale di Roma – L.go Pietro Vassalletto 2 - Roma - Cod. ABI 05418 - Cod. CAB 03303 - CIN M.

Le valute di accredito dei versamenti contributivi al PREVINDAPI (beneficiario) sono quelle prima specificate nel punto 1) della presente circolare (20 Aprile, 20 Luglio, 20 Ottobre e 20 Gennaio).

4) INTERESSI DI MORA SU RITARDATO VERSAMENTO CONTRIBUTI

Si conferma che le norme statutarie e regolamentari del Fondo stabiliscono la perentorietà delle anzidette scadenze di versamento dei contributi.

Pertanto, in caso di ritardati versamenti, saranno addebitati interessi di mora nella misura di €0,15= al giorno per ogni €516,46 o frazione di contributo dovuto gravati di spese postali e amministrative.

Le imprese interessate dovranno provvedere a indicare l'importo loro addebitato utilizzando un rigo in bianco del primo modulo PREV/1 utile per il versamento dei contributi, con l'avvertenza di specificare, nel suddetto rigo, la dicitura «interessi di mora».

Tali suddetti importi così recuperati consentiranno di reintegrare i conti individuali dei dirigenti che avessero subito una minore capitalizzazione dei contributi versati a causa del ritardato versamento dei contributi stessi.

5) ADEMPIMENTI AZIENDALI DERIVANTI DA MOVIMENTAZIONE DIRIGENZIALE

Si evidenzia l'importanza della tempestiva trasmissione al Fondo del modulo di adesione individuale. In base a tale documento, infatti, il PREVINDAPI viene a conoscenza dell'indirizzo del dirigente, necessario per l'invio annuale del certificato nominativo personale, attestante la posizione consolidata al 31 Dicembre di ogni anno.

É **fatto obbligo alle aziende**, per motivi di natura fiscale, relativamente alle cessazioni rapporti di lavoro, di trasmettere al Fondo, compilato in ogni parte e sottoscritto, l'**apposito modulo di «comunicazione avvenuta risoluzione rapporto di lavoro»**.

Si evidenzia infine l'importanza della tempestiva comunicazione della variazione di indirizzo sia dell'impresa che dei dirigenti.

6) RILIEVI E INFORMAZIONI

Con l'occasione si informa che per la gestione 2005 le Compagnie di Assicurazione convenzionate hanno realizzato un tasso di rivalutazione pari al 4,85% cui corrisponde un **rendimento netto per l'assicurato del 4,60%**.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo è impegnato nello studio per l'avvio di una gestione che preveda l'investimento delle risorse sul mercato finanziario in aggiunta all'attuale sistema di investimento in polizze assicurative. Naturalmente secondo le scelte che saranno manifestate dai singoli dirigenti.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Giovanni Lisi

Per comunicazioni telefoniche i numeri sono:
06 4871448 e 06 4871449-Fax 06 4871445
con orario dalle 9 alle 17,00 escluso il sabato

Marzo 2006

Allegati: c. s.

Contribuzione ANNO 2006

CLASSI ISCRIZIONE	BASE DI CALCOLO	CONTRIBUTO A CARICO AZIENDA	CONTRIBUTO A CARICO DIRIGENTE	QUOTA DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (T.F.R.) DA VERSARE AL FONDO
"A"	Retribuzione utile ai fini della determinazione del T.F.R. fino a € 100.709,10 l'anno.	3,00%	3,00%	Quota dell'accantonamento annuale per T.F.R. di ammontare pari al 3% della retribuzione utile ai fini della determinazione del T.F.R. senza alcun limite di massimale
	Retribuzione utile ai fini della determinazione del T.F.R. eccedente € 100.709,10 e fino € 139,443,36 l'anno.	4,00%	4,00%	
"B"	Retribuzione utile ai fini della determinazione del T.F.R. fino al massimale di € 85.215,39 l'anno	3,00%	3,00%	Quota dell'accantonamento annuale per T.F.R. di ammontare pari al 4% della retribuzione utile ai fini della determinazione del T.F.R. senza alcun limite di massimale
"C"	Retribuzione utile ai fini della determinazione del T.F.R. fino al massimale di € 85.215,39 l'anno	3,00%	3,00%	Integrale versamento dell'accantonamento annuale per T.F.R

La contribuzione da versare al PREVINDAPI, per le suddette tre classi di iscrizione, non può superare il tetto di deducibilità fiscale previsto dal decreto Legislativo n. 47/2000: vale a dire che il contributo (quota a carico azienda + quota a carico dirigente) dovrà essere contenuto entro il limite complessivo di €5.164,57 l'anno.

In caso di periodi retributivi inferiori all'anno (ad esempio ove il rapporto di lavoro inizi e/o cessi in corso d'anno), va operato il riproporzionamento per dodicesimi dei predetti limiti di massimale, considerando come mese intero la frazione pari o superiore a 15 giorni e trascurando quella inferiore.

Agli effetti delle predette contribuzioni, fanno parte della retribuzione tutti gli elementi considerati utili, per disposizione di legge e di contratto, per il trattamento di fine rapporto, con esclusione dei compensi e/o indennizzi che siano percepiti per effetto della dislocazione in località estere e, per i nuovi iscritti (classi «B» e «C») anche delle somme corrisposte a titolo di indennità sostitutiva di preavviso.

NOTA – Pur non essendosi realizzati gli attesi interventi legislativi circa l'eliminazione dei limiti di deducibilità fiscale, è probabile che Confapi e Federmanager, in base agli accordi del 21 dicembre 2004, diano attuazione alle previsioni contrattuali di adeguamento delle aliquote e dei massimali retributivi indicati nella tabella che segue.

CLASSI ISCRIZIONE	MASSIMALE RETRIBUTIVO	ALIQUOTE
A	Fino a 150.000,00 €	4% a carico azienda 4% a carico del dirigente
B	Fino a 100.000,00 €	
C	Fino a 100.000,00 €	

Sarà cura del Previndapi dare immediata informazione a tutte le aziende iscritte, tramite apposita circolare pubblicata nel sito www.previndapi.it, della decorrenza dei nuovi livelli di contribuzione.